



COMUNE DI SCLAFANI BAGNI  
CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.115 DEL 11.05.2022**

**Determina a Contrarre** – Affidamento dei “Lavori di sistemazione spazi verdi, regimentazione delle acque e messa in sicurezza dell'area a nord-est delle Case Popolari di contrada Acquanova in agro Sclafani Bagni (PA) - ai sensi dell'art.32 comma 2 lett.a) del D.Lgs. 50/2016 procedura telematica tramite trattativa diretta sul MePA – CUP. **I51J22000060001** CIG: **9230462236**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO**

(nominato con determinazione del Sindaco n. 118 del 07 maggio 2021-  
proroga incarico con determinazione sindacale n. 113 del 06 maggio 2022)

**PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO**

Affissa all'albo pretorio il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Il messo comunale

\_\_\_\_\_

Defissa dall'albo pretorio il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Il messo comunale

\_\_\_\_\_

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale incaricato della tenuta dell'albo pretorio, certifica l'avvenuta pubblicazione come sopra indicata.

Sclafani Bagni, \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Il segretario comunale  
Dott. Mario Chimento

**PREMESSO:**

**Che** le intense precipitazioni verificatesi nei mesi invernali, hanno causato dei fenomeni di scivolamento del terreno nella paratia in cemento armato individuata a monte degli alloggi popolari, con conseguente riflusso di materiale che si è riversato nella parte antistante agli alloggi popolari, causando notevoli disagi agli abitanti degli alloggi;

**Che** pertanto, al fine di mettere in sicurezza l'intera area, necessita un intervento di regimentazione delle acque a monte della paratia;

**Che** tra le priorità e gli obiettivi posti dall'Amministrazione Comunale rientra l'intervento riguardante i lavori di sistemazione di spazi verdi, regimentazione delle acque e messa in sicurezza dell'area a nord-est delle Case Popolari di contrada Acquanova;

**Che** il Ministero dell'Interno con Decreto del 18 gennaio 2022, ha attribuito per l'anno 2022 al Comune di Sclafani Bagni un contributo di €. 84.168,33 per il potenziamento di investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche, nonché per gli interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile;

**Che** come indicato nel Decreto del Ministero dell'Interno del 18 gennaio 2022, i comuni beneficiari del contributo sono tenuti ad iniziare l'esecuzione dei lavori entro il 15.05.2022;

**Che** è intendimento dell'Amministrazione Comunale dare copertura finanziaria alla realizzazione dell'opera relativa ai Lavori di sistemazione spazi verdi, regimentazione delle acque e messa in sicurezza dell'area a nord-est delle Case Popolari di contrada Acquanova in agro Sclafani Bagni (PA) con il contributo di cui al sopracitato Decreto del Ministero dell'Interno 18 gennaio 2022;

**Che**, a seguito di procedura telematica tramite trattativa diretta sul MePA, ai sensi dell'art.32, comma 2, lett.a) del D.Lgs. n. 50/2016, è stato incaricato l'ing. Salvatore Friscia - P.I.: 02057660843 -C.F.: FRSSVT71T02A089A con sede in via Meli n.56 – 90022 Caltavuturo (PA), iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Agrigento al n. 1052 per l'espletamento dell'incarico di Progettazione Esecutiva, CSP, Direzione Lavori, misura e contabilità, CSE, certificato di regolare esecuzione dei “Lavori di sistemazione spazi verdi, regimentazione delle acque e messa in sicurezza dell'area a nord-est delle Case Popolari di contrada Acquanova in agro Sclafani Bagni (PA);

**Che**, in data 05.05.2022 prot. SCL-2022-0001957 è stato acquisito il progetto esecutivo per l'esecuzione dei “Lavori di sistemazione spazi verdi, regimentazione delle acque e messa in sicurezza dell'area a nord-est delle Case Popolari di contrada Acquanova in agro Sclafani Bagni (PA)”;

**Che** con deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 10.05.2022 è stato approvato in linea Amministrativa ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 il progetto esecutivo dei lavori di che trattasi, per l'importo complessivo di Euro 84.168,33;

**CONSIDERATO** che, come indicato nel Decreto del Ministero dell'Interno del 18 gennaio 2022, il termine per l'inizio dei lavori è fissato al 15 maggio 2022, pena la revoca del finanziamento, si rende indispensabile individuare l'impresa esecutrice per la realizzazione delle opere di che trattasi;

## DETERMINA

### PRESO ATTO

- che l'art. 32 del D. Lgs.vo n 50/2016 prevede l'adozione di apposita determinazione a contrattare, indicante il fine che si intende perseguire tramite il contratto che si intende concludere, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che motivano la scelta nel rispetto della vigente normativa;
- Trattandosi di procedure di affidamento di lavori secondo modalità, termini e condizioni predeterminati a livello centrale, vista l'urgenza questo ufficio, in conformità all'art.1 comma 1 lett.a) del D.L. n.76 del 16 luglio 2020 (contenente "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale") laddove stabilisce che "fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del D.L. n. 50 del 2016, le Stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture" (...) mediante "affidamento diretto per lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 150.000 euro e, comunque, per servizi e forniture nei limiti delle soglie di cui al citato articolo 35", provvederà ad affidare i lavori citati ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs 50/2016, così come modificato dal citato art.1 comma 1 lett.a) del D.L. n.76 del 16/07/2020;
- l'art. 3 delle Linee Guida n. 4 di attuazione del D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" in materia di affidamento di lavori, servizi e forniture;

**VISTO** il decreto legislativo n. 56/2017 correttivo del decreto legislativo n. 50/2016;

**VISTO** l'articolo 3, comma 5-*sexiesdecies* del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228 convertito con modificazioni dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15 con cui si dispone che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali, previsto all'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, da ultimo differito ai sensi del decreto del Ministro dell'Interno 24 dicembre 2021, è prorogato al 31 maggio 2022;

**VISTO**, altresì, il comma 5-*septiesdecies* con cui si autorizza l'esercizio provvisorio per gli enti locali fino al 31 maggio 2022, ai sensi dell'articolo 163, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**VISTO** l'articolo 163 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in ordine all'esercizio provvisorio del bilancio;

**VISTA** la deliberazione della Giunta comunale n. 48 del 02 agosto 2021 ad oggetto: "DUP 2021-2023 e Bilancio di Previsione Finanziario 2021-2023: assegnazione obiettivi generali e dotazioni ai Responsabili di Settore";

**DATO ATTO** che l'obbligazione è esigibile nell'esercizio 2022;

**DATO ATTO** che si è preventivamente provveduto all'accertamento previsto dall'articolo 183, comma 8, del decreto legislativo n. 267/2000;

**DATO ATTO** che l'adozione del presente provvedimento in regime di esercizio provvisorio del bilancio si rende necessario al fine di rispettare il cronoprogramma di cui al Decreto del 18 gennaio 2022 e che l'imputazione contabile della spesa sarà regolarizzata con successivo provvedimento a seguito dell'approvazione del bilancio di previsione 2022/2024;

**VISTO** l'articolo 7, comma 5, del vigente regolamento comunale per la disciplina e l'organizzazione dei controlli interni, in ordine alla regolarità amministrativa;

### VISTE:

- la legge n. 142/90 come recepita dalla L.R. n. 48/91;
- il decreto legislativo n. 267/2000;
- il decreto legislativo n.118/2011;
- il Codice dei contratti di cui al decreto legislativo 18/04/2016 n. 50 e ss.mm.ii.;

**di procedere**, ad affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs n. 50/2016, tramite Piattaforma MePA di Consip – Sezione Mercato Elettronico – a favore di ditta abilitata nella Categoria OS24 per la esecuzione dei "Lavori di sistemazione spazi verdi, regimentazione delle acque e messa in sicurezza dell'area a nord-est delle Case Popolari di contrada Acquanuova in agro Sclafani Bagni (PA)" **per l'importo di Euro 63.497,55** comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (Euro 3.377,46) ed IVA al 10% (importo suddiviso come segue: **Euro 63.497,55** comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (Euro 3.377,46) ed Euro 6.349,76 per IVA al 10%)

**di dare atto** che sono stati acquisiti i relativi codici CUP. **IS1J22000060001** e CIG: **9230462236**, relativamente alla procedura citata;

**di dare atto** che la spesa trova copertura nel Decreto del 18 gennaio 2022 "contributo per il potenziamento di investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche nonché per gli interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile per l'anno 2022", che ha attribuito, per l'anno 2022, al Comune di Sclafani Bagni il contributo di €. 84.168,33;

**di dare atto** che l'adozione del presente provvedimento in regime di esercizio provvisorio del bilancio si rende necessario al fine di rispettare il cronoprogramma di cui al Decreto del 18 gennaio 2022 e che l'imputazione contabile della spesa sarà regolarizzata con successivo provvedimento a seguito dell'approvazione del bilancio di previsione 2022/2024;

**di dare atto** che la presente determinazione viene sottoscritta anche ai fini del parere di regolarità tecnica espresso in senso favorevole, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. n.267/2000;

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
f.to arch. Renato Valenza



**Comune di Sclafani Bagni**  
Città Metropolitana di Palermo

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 160 DEL 28/06/2022**

**Oggetto: Servizio idrico integrato comunale – convergenza alla regolazione MTI-3 - Approvazione delle modalità di tenuta, archiviazione e aggiornamento registri tecnico-contabili RQTI.**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO**

(nominato con determinazione del Sindaco n. 113 del 06 maggio 2022)

**Visto** quanto riportato dal primo requisito del punto 2.1 della comunicazione prot. n. 835 del 15/06/2022 dello STA dell'ATI, che richiede l'*“attestazione della corretta tenuta di registri tecnico-contabili per la raccolta di dati riferiti alle principali grandezze tecniche”*, relativo all'obbligo di adozione dei registri tecnico contabili del Servizio Idrico Integrato (SII), previsti come adempimento con inizio al 2° anno (2021) del regime di convergenza al MTI-3 di ARERA, da completare al 4° anno (2023) con la tenuta sistematica dei registri e la comunicazione dei dati di qualità tecnica ai sensi del Titolo 8 del Regolamento di Qualità Tecnica del servizio Idrico (RQTI);

**Considerato che:**

- nel 2021 ha avuto inizio la raccolta di dati riferiti alle principali grandezze tecniche del SII, con l'identificazione del perimetro regolatorio, in conformità al comma 1.1 alla deliberazione 580/2019/R/IDR;
- nel mese di febbraio 2022, sulla base delle attività della raccolta dati del 2021, è stato formalizzato un modello unico per la tenuta di tali registri del SII, con il supporto tecnico-specialistico fornito da SOSVIMA spa, modello su cui trasferire le informazioni già in possesso del gestore;

**Preso atto** della scadenza del 30/06/2022 di trasmissione dello schema adottato dei registri tecnico-contabili degli indicatori della RQTI;

**Visti:**

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

**DETERMINA**

**di approvare** le modalità di tenuta del modello di registro adottato dal SII comunale, riportate in allegato e identificate come *“ISTRUZIONI PER L'USO DEI REGISTRI DI QUALITÀ TECNICA (ai sensi Allegato A Deliberazione 917/2017/R/IDR)”*, di cui ultima revisione del febbraio 2022, complete dei prototipi di registri degli indicatori di qualità tecnica del SII, gestiti con aggiornamento trimestrale di appositi files su foglio elettronico (formato .xls) e archiviati dall'ufficio del SII, così denominati:

- M1 – registro volumi processo acquedotto;
- M2 – registro interruzioni erogazione programmata acquedotto;
- M3a – registro ordinanze non potabilità;

- M3b\_c – registro NC analisi acque primarie;
- M4a – registro allagamenti fognatura;
- M4b\_c – registro scolmatori fognatura;
- M5 – registro recupero/ smaltimento fanghi di depurazione;
- M6 – registro NC depurazione.

Il Responsabile del Settore  
f.to Renato Valenza



**ISTRUZIONI PER L'USO DEI REGISTRI DI QUALITA' TECNICA  
(ai sensi Allegato A Deliberazione 917/2017/R/IDR)**

**Dr. Raffaele Peruzzi – esperto regolazione servizi idrici e rifiuti**

**Versione 1 – 7 febbraio 2022**

## Indice

<b>1</b>	<b>Premessa</b> .....	<b>1</b>
<b>2</b>	<b>Richiami normativi</b> .....	<b>1</b>
<b>3</b>	<b>Obblighi di monitoraggio, tenuta dei registri e comunicazione</b> .....	<b>3</b>
3.1	Registrazione dati sui volumi – macro-indicatore M1 “PERDITE IDRICHE” .....	3
3.1.1	Registro dei Volumi di processo .....	3
3.1.2	Registro dei Volumi di utenza.....	6
3.2	Registrazione dati sulle interruzioni – macro-indicatore M2 “INTERRUZIONI DEL SERVIZIO” .....	6
3.3	Registrazione dati sulla qualità dell’acqua – macro-indicatore M3 “QUALITÀ DELL’ACQUA EROGATA” .....	8
3.3.1	Registro Ordinanze di Non Potabilità .....	8
3.3.2	Registro delle Non Conformità (NC) nelle analisi dell’acqua distribuita .....	9
3.4	Registrazione dati sull’adeguatezza del sistema fognario – macro-indicatore M4 “ADEGUATEZZA DEL SISTEMA FOGNARIO” .....	11
3.4.1	Registro degli sversamenti/allagamenti da fognatura .....	11
3.4.2	Registro degli scaricatori di fognatura.....	12
3.5	Registrazione dati sui fanghi di depurazione – macro-indicatore M5 “SMALTIMENTO FANGHI IN DISCARICA” .....	12
3.6	Registrazione dati sulla qualità dell’acqua depurata – macro-indicatore M6 “QUALITÀ DELL’ACQUA DEPURATA” .....	14
<b>4</b>	<b>Appendice A – schede macro-indicatori</b> .....	<b>18</b>
4.1	MACRO-INDICATORE M1 – perdite idriche.....	19
4.2	MACRO-INDICATORE M2 – interruzioni del servizio .....	20
4.3	MACRO-INDICATORE M3 – qualità dell’acqua erogata .....	21
4.4	MACRO-INDICATORE M4 – adeguatezza del sistema fognario .....	22
4.5	MACRO-INDICATORE M5 – smaltimento fanghi in discarica.....	23
4.6	MACRO-INDICATORE M6 – smaltimento fanghi in discarica.....	24

## 1 Premessa

La delibera 917/2017/R/IDR del 27 dicembre 2017 introduce nella materia regolatoria del servizio idrico integrato la “Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)”.

Fra gli obblighi inseriti dalla regolazione della qualità tecnica, come per tutti i provvedimenti che concernono con la qualità del servizio, c’è quella della tenuta dei registri delle grandezze tecniche che concorrono alla valorizzazione degli indicatori tecnici del servizio.

ARERA definisce anche le informazioni minime che devono essere raccolte in tali registri, al fine di poter poi correttamente elaborare annualmente gli indicatori di qualità in modo che siano appoggiati su dati certi e uniformemente rilevati da tutti i gestori del SII.

Il presente manuale intende descrivere l’uso di tali registri, appositamente implementati su specifici file excel, al fine di consentire ai tecnici dei gestori di poter adeguatamente e correttamente raccogliere i dati per il soddisfacimento della valorizzazione degli indicatori di qualità tecnica richiesti da ARERA.

## 2 Richiami normativi

Come indicato in premessa la normativa di riferimento è la delibera ARERA 917/2017, ed in particolare il suo Allegato A RQTI scaricabile all’indirizzo <https://www.arera.it/it/docs/17/917-17.htm>.

La normativa affronta il tema della qualità tecnica del servizio, mentre per quanto riguarda la qualità contrattuale (cioè quella che riguarda il rapporto con gli utenti - sostanzialmente il rispetto della Carta dei Servizi) esistono specifici e distinti provvedimenti.

*L’Autorità ha infatti “ritenuto necessario, coerentemente con la strategia seguita in ambito tariffario, definire una disciplina della qualità tecnica del servizio idrico integrato adottando un approccio asimmetrico e innovativo che, a partire dalle condizioni rilevate nei diversi contesti, garantisca l’identificazione di stimoli corretti ed efficaci per promuovere comunque benefici a favore della platea degli utilizzatori dei servizi, in un quadro di parità di trattamento degli operatori, monitoraggio continuo e gradualità nell’implementazione”.*

Ha quindi individuato un sistema di obiettivi per la qualità tecnica che, attraverso una preliminare valutazione dello stato dello specifico gestore e quindi assegnandogli una classe di qualità di partenza, spinga in maniera differenziata i gestori a perseguire in maniera “possibile” un miglioramento del servizio.

Pertanto la prima rilevazione dei dati, che serve per configurare l’**indicatore** della **specificata prestazione**, è finalizzata a capire lo stato di partenza del Gestore e quindi, sulla base del **valore assunto con lo stato di partenza**, individuare la dimensione dell’**obiettivo di miglioramento**.

Ad esempio:

- la **specificata prestazione** è la *riduzione perdite di acquedotto*
- l’**indicatore** individuato è la *perdita lineare* (mc persi da un km di rete in un giorno)
- il **valore assunto con lo stato di partenza** è pari a una perdita lineare di *45 mc/km/gg*
- l’anno successivo l’**obiettivo di miglioramento** sarà quello ridurre di almeno il 5% la perdita lineare di 45 mc/km/gg, cioè scendere ad almeno a 42,7 mc/km/gg.

Il raggiungimento dell’obiettivo tecnico stabilito per ciascun anno, sulla base di quello raggiunto l’anno precedente, è legato ad un sistema di premiabilità/penalizzazione: chi raggiunge l’obiettivo avrà un premio in

denaro da parte dell’Autorità, mentre chi non lo raggiunge dovrà usare una parte dei propri ricavi per fare investimenti non potendo coprire con tale quota di ricavi altre spese (costi operativi o finanziari).

La regolazione ARERA della qualità, contenuta nella delibera 917/2017, prevede un sistema impostato su sei **macro-indicatori** (o standard generali) che sono ulteriormente supportati da alcuni **indicatori di posizionamento** per meglio capire le motivazioni della eventuale carenza del macro-indicatore e quindi meglio finalizzare gli interventi necessari al miglioramento (sia attraverso investimenti che attività di gestione) al fine di conseguire l’obiettivo richiesto dal regolatore.

ID	STANDARD GENERALI - MACRO-INDICATORI	ID	S.G. - Indicatori posizionamento
<b>M1</b>	Perdite idriche - associato l’obiettivo di contenimento delle dispersioni, con efficace presidio dell’infrastruttura acquedottistica	<b>G1.1</b>	Quota dei volumi misurati
<b>M2</b>	Interruzioni del servizio - associato l’obiettivo di mantenimento della continuità del servizio, anche attraverso una idonea configurazione delle fonti di approvvigionamento (attivazione ai fini dell’applicazione del meccanismo di incentivazione dall’anno 2020)	<b>G2-1</b>	Disponibilità di risorse idriche
<b>M3</b>	Qualità dell’acqua erogata – associato l’obiettivo di una adeguata qualità della risorsa destinata al consumo umano	<b>G3.1</b>	Numerosità dei campioni analizzati
		<b>G3.2</b>	Applicazione del modello Water Safety Plan
<b>M4</b>	Adeguatezza del sistema fognario - è associato l’obiettivo di minimizzare l’impatto ambientale derivante dal convogliamento delle acque reflue	<b>G4.1</b>	Rotture annue di fognatura per chilometro di rete ispezionata
<b>M5</b>	Smaltimento fanghi in discarica - associato l’obiettivo di minimizzare l’impatto ambientale collegato al trattamento dei reflui, con riguardo alla linea fanghi	<b>G5.1</b>	Assenza di agglomerati oggetto della procedura di infrazione 2014/2059
		<b>G5.2</b>	Copertura del servizio di depurazione rispetto all’utenza servita dall’acquedotto
		<b>G5.3</b>	Impronta di carbonio del servizio di depurazione
<b>M6</b>	Qualità dell’acqua depurata” (M6), cui è associato l’obiettivo di minimizzare l’impatto ambientale collegato alla linea acque	<b>G6.1</b>	Qualità dell’acqua depurata - esteso
		<b>G6.2</b>	Numerosità dei campionamenti eseguiti
		<b>G6.3</b>	Tasso di parametri risultati oltre i limiti

A tali macro-indicatori, finalizzati a misurare gli **standard generali** del servizio (cioè riferiti alla generalità del servizio reso complessivamente agli utenti), si aggiungono tre indicatori rivolti al rapporto con il singolo utente e perciò definiti come **standard specifici**. Il mancato rispetto di uno standard specifico comporta un rimborso automatico all’utente pari a 30 euro.

Cod.	Indicatore	Descrizione	UdM	Valore
<b>S1</b>	Durata massima della singola sospensione programmata	tempo intercorrente tra il momento in cui si verifica una singola interruzione programmata ed il momento di ripristino della fornitura, per ciascun utente finale interessato	ore	24
<b>S2</b>	Tempo massimo per l’attivazione del servizio sostitutivo di emergenza in caso di sospensione del servizio idropotabile	tempo intercorrente tra il momento in cui si verifica una singola interruzione - sia essa programmata o non programmata - e il momento in cui viene attivato il servizio sostitutivo di emergenza, per ciascun utente finale interessato	ore	48
<b>S3</b>	Tempo minimo di preavviso per interventi programmati che comportano una sospensione della fornitura	tempo intercorrente tra il momento in cui viene avvisato ciascun utente finale ed il momento in cui si verifica la singola interruzione della fornitura oggetto del preavviso	ore	48

DPCM 29 aprile 1999



In Appendice A sono riportate delle sintetiche schede relative a ciascun macro-indicatore che riassumono gli elementi per il relativo calcolo.

### 3 Obblighi di monitoraggio, tenuta dei registri e comunicazione

La delibera 917/2017 stabilisce anche precisi obblighi per il monitoraggio delle grandezze che servono per la determinazione dei macro-indicatori (per esempio, nel caso delle perdite lineari la misura dei volumi immessi in rete e quelli distribuiti agli utenti, la cui differenza divisa per la lunghezza della rete fornisce la perdita lineare stessa): si tratta quindi di misure e rilevazioni che vanno svolte con regolarità e quindi riportate su appositi registri che funzioneranno da base per il calcolo del valore annuale dell'indicatore; tale valore annuale dovrà essere "comunicato" dal Gestore ad ARERA attraverso specifici file di raccolta dati di qualità tecnica richiesti annualmente (ad inizio anno per l'anno appena terminato).

Come stabilito all'art. 31.2 del RQTI, "Ogni gestore ha l'obbligo di predisporre e mantenere aggiornato un registro separato per ognuno dei macro-indicatori M1, M3, M4, M5 e M6, ed un registro unico per il macro-indicatore M2 e per gli standard specifici, S1, S2 e S3".

Nei paragrafi seguenti vedremo le informazioni minime che occorre riportare in tali registri e una descrizione dei relativi file implementati a tal fine.

Nei registri informatici in formato excel, al fine di consentire una compilazione corretta di alcune voci, è prevista la presenza di menù a tendina: entrando nella cella dove immettere il dato si presenta sulla destra della cella stessa un pulsante a freccina che una volta attivato presenta una serie di possibili scelte per il dato da inserire che quindi viene immesso in modo "vincolato" per una sua più facile elaborazione successiva

The image shows two instances of an Excel spreadsheet cell. The top instance shows the cell with the text 'tipologia misuratore (meccanico, elettromagnetico, ultrasuoni, altro)' and a small dropdown arrow icon on the right side, which is highlighted with a red box. The bottom instance shows the same cell with the dropdown menu open, displaying four options: 'meccanico', 'elettromagnetico', 'ultrasuoni', and 'altro'. The 'altro' option is highlighted in blue, and the entire menu area is enclosed in a red dashed border.

#### 3.1 Registrazione dati sui volumi – macro-indicatore M1 “PERDITE IDRICHE”

In relazione al macro-indicatore M1, finalizzato a misurare l'evoluzione delle perdite idriche nella rete acquedottistica, si prevede l'obbligo di registrazione dei dati mediante due sotto-registri separati, relativi rispettivamente ai volumi di processo ed ai volumi di utenza utilizzati ai fini della determinazione del medesimo macro-indicatore.

##### 3.1.1 Registro dei Volumi di processo

Si tratta dei volumi in ingresso o uscita alla rete acquedottistica gestita, con esclusione dei volumi misurati all'utenza.

In pratica sono quelli letti ai misuratori posti alle fonti di approvvigionamento (pozzi, sorgenti, derivazioni da acque superficiali) fra le quali vanno annoverati anche i prelievi da altri acquedotti (c.d. acqua all'ingrosso

acquistata da altro gestore).

È richiesta una misura almeno mensile di tali volumi.

Il materiale fornito per la rilevazione e registrazione consiste nel file excel <M1\_2021 - registro volumi processo>.

Nel primo foglio è fornita una scheda di rilievo per **singolo punto di misura**, da stampare ed usare per la registrazione cartacea, anche in campo, delle misure. Chi esegue la misura deve inserire la firma nell'apposito spazio.

**Le schede devono essere archiviate per un periodo di 10 anni e rese disponibili per eventuali controlli da parte dell'Ente d'ambito e/o di ARERA.**

Il secondo foglio è il registro informatico vero e proprio del macro-indicatore, dove devono essere riportate le misure via via rilevate per ciascuna scheda del punto misurato.

<b>A</b>	<b>COMUNE DI</b>		<b>ANNO</b>	
	<b>SCHEDA RILEVAZIONE LETTURE MISURATORI DI PROCESSO [M1]</b>			
	numero identificativo			
	ubicazione (Comune)			
	indirizzo e/o eventuali coordinate geografiche			
	natura del punto (ingresso, uscita o interno al sistema di acquedotto)			
	matricola misuratore			
	tipologia misuratore (meccanico, elettromagnetico, ultrasuoni, altro)			
	data di posa del misuratore			
	provenienza/ destinazione dei volumi			
<b>B</b>	<b>data misura (gg/mese/anno)</b>	<b>lettura della misura rilevata (mc)</b>	<b>firma di chi rileva la misura</b>	<b>NOTE (eventuali malfunzionamenti alla lettura, sostituzione misuratore, ecc.)</b>

- A.** la scheda presenta un primo “blocco” relativo all’anagrafica del punto di misura (contatore) con alcuni elementi descrittivi dello stesso.
- B.** la seconda parte è relativa alle letture, rilevate almeno mensilmente, effettuate sul contatore.

I dati rilevati per ciascun punto di misura attraverso la scheda “di campo” devono poi essere riportati sul registro in file excel dal quale, a fine anno, verranno svolti i calcoli necessari per la determinazione del valore da inserire nella formula per il calcolo del macro-indicatore.



### 3.1.2 Registro dei Volumi di utenza

Si riferisce alle letture svolte sui singoli misuratori di utenza e poi gestite a livello di bollettazione.

Tale registro, anche per la numerosità delle informazioni da rilevare (per ciascun utente) viene gestito dal sw di fatturazione che dovrà essere adeguatamente implementato a tal fine (aspetto svolto dalle ditte di supporto a tale funzione).

## 3.2 Registrazione dati sulle interruzioni – macro-indicatore M2 “INTERRUZIONI DEL SERVIZIO”

il macro-indicatore intende monitorare la continuità del servizio di distribuzione dell’acquedotto, andando quindi ad individuare la durata delle interruzioni (sia programmate che per guasto o rottura ) e il numero di utenze interessate da ciascuna interruzione.

Come previsto dalla RQTI delibera 917/2017, il registro in questo caso è unico per il macro-indicatore M2 e per i tre indicatori (standard) specifici S1, S2 e S3 che si riferiscono unicamente alle interruzioni programmate (quindi non agiscono in caso di interruzioni per guasto o rottura o comunque non dipendenti direttamente dal gestore).

Il materiale fornito per la rilevazione e registrazione consiste nel file excel **<M2\_2021 - registro interruzioni>**.

Sono stati predisposti: una scheda per singola interruzione che deve essere stampata per effettuare le registrazioni di campo e tenerne traccia in archivio; il registro informatico del macro-indicatore dove riportare i dati rilevati con la scheda di campo; una scheda di dettaglio delle utenze interessate nel caso di mancato rispetto dello standard specifico S1 (durata dell’interruzione programmata superiore alle 24 ore).

La scheda per singola interruzione è divisa in più blocchi per registrare tutte le informazioni necessarie:

- A.** per indicare il numero progressivo della interruzione nell’anno (ed eventuali codici riferiti ad eventuali registri correlati)
- B.** anagrafica della interruzione, con ubicazione del punto di interruzione e data/ora di inizio e fine; nel caso che l’interruzione programmata superi le 24 ore, devono essere compilate anche le parti relative all’indicatore specifico S2 “servizio sostitutivo” e quindi compilata l’ulteriore scheda specifica nel foglio **<S1- scheda\_detaillo>**
- C.** area interessata dalla interruzione
- D.** numero degli utenti interessati dalla interruzione di servizio; deve essere stimato ragionevolmente (sulla base delle conoscenze della rete) il numero di utenze interessate, nel caso di utenze condominiali (che figurano come un’unica utenza) indicare le unità immobiliari ad esse sottese
- E.** dati relativi alle modalità e tempistiche del preavviso in caso di interruzione programmata
- F.** dati sull’eventuale servizio sostitutivo attivato nel caso di interruzioni che superano le 48 ore

**La scheda deve essere firmata da chi la compila.**

**Le schede devono essere archiviate per un periodo di 10 anni e rese disponibili per eventuali controlli da parte dell’Ente d’ambito e/o di ARERA.**

Nel registro informatico andranno riportate tutte le informazioni rilevate con le schede per svolgere i calcoli necessari per la determinazione del valore da inserire nella formula per il calcolo del macro-indicatore a fine anno.

COMUNE

ANNO

**SCHEDA RILEVAZIONE INTERRUZIONI DI SERVIZIO [M2]**

numero progressivo		
codice rintracciabilità interruzione		<i>laddove esistano archivi collegati (es. codice pronto intervento)</i>
codice rintracciabilità intervento per risolvere l'interruzione		<i>laddove esistano archivi collegati</i>
categoria interruzione [non programmata /programmata ]		
durata prevista dell'interruzione programmata (espressa in ore)		

**A**

<b>INTERRUZIONE</b>		
ubicazione interruzione		
Comune	indirizzo o coordinate geografiche	
data inizio interruzione	ora:minuti inizio interruzione	
data fine interruzione	ora:minuti fine interruzione	
durata interruzione (ore)	mancato rispetto S1 [SI/NO]	ID SCHEDA DETTAGLIO collegata per mancato rispetto S1

**B**

<b>area interessata dalla interruzione</b>		
Comune	frazione	vie interessate o altra notazione univoca

**C**

<b>utenti finali soggetti alla interruzione</b>		
num. utenti finali	di cui num. utenze condominiali	num. utenti indiretti sottesi alle utenze condominiali

**D**

<b>PREAVVISO (S3)</b>		<i>"Tempo minimo di preavviso per interventi programmati che comportano una sospensione della fornitura"</i>
modalità di preavviso adottata		
area geografica coperta dal preavviso		
data termine operazione preavviso	ora:minuti termine operazione preavviso	

**E**

<b>SERVIZIO SOSTITUTIVO (S2)</b>		<i>"Tempo massimo per l'attivazione del servizio sostitutivo di emergenza in caso di sospensione del servizio"</i>
tipologia servizio sostitutivo attivato		
area geografica coperta dal servizio sostitutivo		
data attivazione servizio sostitutivo	ora:minuti attivazione servizio sostitutivo	
tempo per attivazione servizio sostitutivo	<i>tempo, misurato in ore, intercorrente tra il momento in cui si verifica una singola interruzione e il momento in cui viene attivato il servizio sostitutivo di emergenza</i>	

**F**

ritardo rispetto allo standard S1 (ore) - STANDARD 24 ORE	
ritardo rispetto allo standard S2 (ore) - STANDARD 48 ORE	
ritardo rispetto allo standard S3 (ore) - STANDARD 48 ORE	

firma di chi compila la scheda

\_\_\_\_\_

NOTE

Nella scheda di dettaglio nel caso di mancato rispetto dello standard specifico S1 (interruzione programmata superiore alle 24 ore), dovranno quindi essere riportati i riferimenti alle singole utenze interessate da tale ricorrenza, al fine di effettuare l'indennizzo automatico:

<b>S1 SCHEDA DETTAGLIO MANCATO RISPETTO INDICATORE anno 2021</b>	
<b>numero progressivo evento registro M2</b>	
<b>data inizio interruzione (gg/mese/anno)</b>	
<b>ora inizio interruzione(ore/minuti)</b>	
<b>data fine interruzione (gg/mese/anno)</b>	
<b>ora fine interruzione(ore/minuti)</b>	
<b>durata interruzione(ore)</b>	
<b>identificativo punto consegna soggetto all'interruzione(codice misuratore)</b>	<b>identificativo utente finale soggetto all'interruzione(codice utente)</b>

### **3.3 Registrazione dati sulla qualità dell'acqua – macro-indicatore M3 “QUALITÀ DELL'ACQUA EROGATA”**

Il macro-indicatore M3 si rivolge alla qualità dell'acqua erogata, cioè al rispetto dei requisiti di potabilità dell'acqua distribuita agli utenti ai sensi del DLgs 31/2001 e s.m.i..

I dati da rilevare sono relativi alle ordinanze di non potabilità emanate nell'anno e al loro superamento (indicatore M3a), nonché ad un monitoraggio dei valori che emergono dalle analisi di laboratorio obbligatorie come autocontrollo da parte del gestore (indicatore M3b riferito ai campioni e M3c riferito ai parametri analizzati).

#### **3.3.1 Registro Ordinanze di Non Potabilità**

Il registro viene alimentato direttamente con i dati delle ordinanze di non potabilità emanate dal Sindaco e quindi con le relative ordinanze di cessazione.

Il materiale fornito per la registrazione consiste nel file excel **<M3a\_2021 - registro ordinanza NON potabilità>**.

In questo caso non occorrono schede di campo essendo sufficiente la documentazione relativa alle ordinanze e che **deve essere archiviata per un periodo di 10 anni e resa disponibili per eventuali controlli da parte dell'Ente d'ambito e/o di ARERA.**

### 3.3.2 Registro delle Non Conformità (NC) nelle analisi dell'acqua distribuita

Il file relativo al registro riferito alle Non Conformità (NC) rilevate nel corso della analisi di autocontrollo svolte sulle acque distribuite dalla rete acquedottistica presenta una struttura un po' più complessa (come vedremo anche per il macro-indicatore M6 relativo alla qualità delle acque depurate).

Infatti il file excel, attraverso una puntuale registrazione dei valori analitici rilevati, fornisce in uscita già tutte le informazioni richieste dal registro ARERA che prevedono una elaborazione analisi per analisi. Proprio per la necessità di svolgere tali elaborazioni in automatico, i fogli sono protetti in modo da non modificare involontariamente le formule di calcolo nelle celle non deputate alla semplice registrazione dei dati.

Il materiale fornito per la rilevazione e registrazione consiste nel file excel [<M3b\\_c\\_2021 - registro NC analisi>](#).

**I certificati di analisi forniti dal laboratorio devono essere archiviati per un periodo di 10 anni e resi disponibili per eventuali controlli da parte dell'Ente d'ambito e/o di ARERA.**

#### Foglio <programma CAMPIONAMENTO>, linguetta verde

Il file prevede un primo foglio dove devono essere riportate ad inizio anno le informazioni relative al programma di autocontrollo previsto ai sensi dell'art.7 dlgs 31/2001 e smi:

**M3b\_c PROGRAMMA DI CAMPIONAMENTO DI AUTOCONTROLLO "campioni interni" (art.7 dlgs 31/2001 e smi)**  
 COMUNE DI  anno

A = gruppo A (ex "campione routine")  
B = gruppo B (ex "campione verifica")

ID punto campionamento	località punto di campionamento (Comune)	indirizzo (via, civico) e/o eventuali coordinate geografiche	frequenza controllo		Mese			
			Gruppo A (num/anno)	Gruppo B (num/anno)	GEN	FEB	MAR	
1	c-23	Castelbuono	Piazza Roma - fontana pubblica	4	1	A		B
2								
3								
4								
5								
6								
7								
8								
9								
10								
11								

I II

Nella parte sinistra del foglio abbiamo un primo blocco relativo all'anagrafica dei punti di campionamento (**blocco I**), mentre a destra abbiamo un calendario mensile per indicare (**blocco II**) le analisi da svolgere sul singolo punto.

- I. nella parte anagrafica vanno indicate le frequenze annuali di campionamento per tipologia di profilo analitico: **gruppo A** previsto dal dlgs 31/2001 (che comprende i parametri dell'Allegato I parte A e alcuni dei parametri dell'Allegato I parte C) - in precedenza denominati "campioni di routine" -, **gruppo B** (parametri dell'Allegato I parte B definiti in accordo con la ASL) – in precedenza denominati "campioni di verifica"
- II. nel calendario andrà indicato, per ciascun punto di campionamento (riga) e in corrispondenza del mese programmato, il tipo di analisi prevista (gruppo A o gruppo B)

**Fogli <analisi GEN>, <analisi FEB>, <analisi MAR> ..., linguetta azzurra**

Nei successivi fogli riferiti alle analisi effettuate in ciascun mese (GEN, FEB, MAR, ...) devono essere riportate per ciascuna riga le risultanze derivanti dal certificato di analisi effettuato per ciascun punto di campionamento.

Comune di **0 GENNAIO 0**  
**M3b\_c CERTIFICATI ANALISI**

	NC A+B+C	NCA	NC B	NC C									
numero campioni	1	1	0	1									
numero parametri	8	2	1	0	1	1	1	1	1	1	1	1	1

1

parametro	Allegato I parte A (parametri micobologici)		Gruppo A Allegato I parte C (parametri indicatori - 1ªparte)					
	Escherichia coli	Enterococchi	colore	torbidità	sapore	odore	pH	conduttività
	valore di parametro	0	0	accettabile	1,0	accettabile	accettabile	6,5-9,5
u.m. parametro	num/100 ml	num/100 ml		NTU				µScm <sup>-1</sup> a 20°

ID punto campionamento	punto campionamento	data campionamento	codice identificativo campione	data analisi	nome laboratorio								
c-23	Piazza Roma - fontana pubblica	21/12/21	lab_123	23/12/21	LABORATORIO SRL	0	1	accettabile	0,2	accettabile	accettabile	6,0	2.300

2

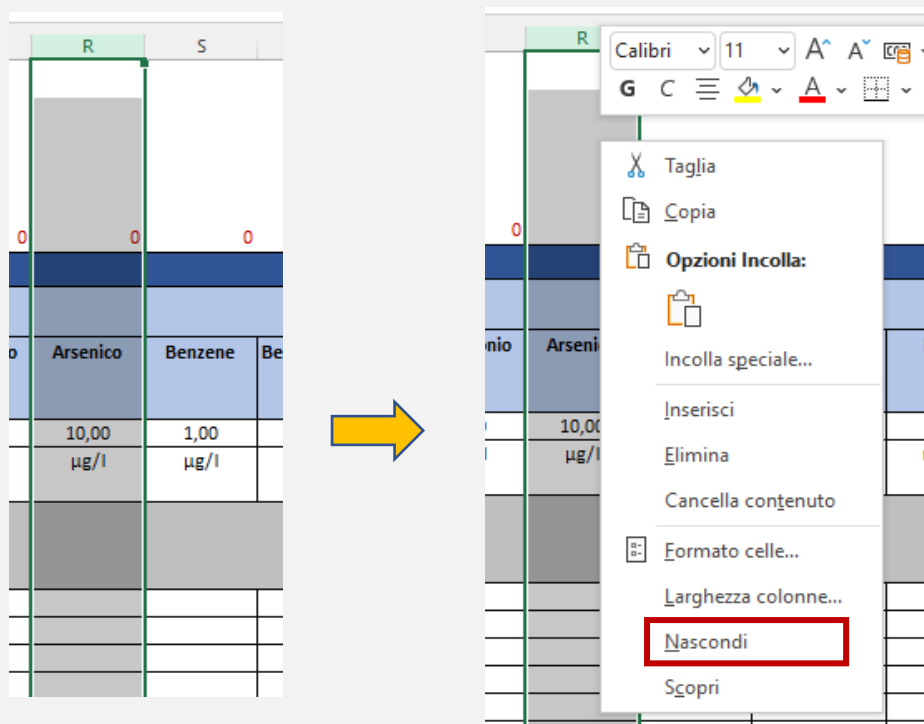
3

1. nella parte alta del foglio è riportato uno specchietto che raccoglie tutte le informazioni elaborate per le analisi svolte nel mese e che si riempie automaticamente a seguito della immissione dei dati delle analisi
2. c'è quindi una parte anagrafica relativa al campione prelevato e analizzato
3. si passa quindi al blocco per l'inserimento dei valori analitici rilevati per ciascun parametro analizzato: per ogni parametro deve essere inserito il valore riportato nel certificato di analisi e, là dove il parametro supera il limite previsto la cella si colora di rosso per evidenziare la NC rilevata (i dati vanno via via ad alimentare la tabella riassuntiva del blocco 1); per rendere omogenea l'immissione dei dati dove non si hanno valori numerici, l'immissione è guidata da menù a tendina, come visto nella premessa del capitolo 3.



Il blocco 3. risulta molto esteso dovendo prevedere tutti i parametri del gruppo A e del gruppo B, nonché gli ulteriori parametri dell'Allegato I parte C non compresi nel gruppo A qualora ne fosse richiesta comunque la rilevazione (controlli specifici previsti dalla ASL). Al fine di rendere più spedita e precisa la compilazione possono essere nascoste le colonne relative ai parametri che non sono di interesse (non sono nei profili analitici concordati con la ASL) e quindi scoperte solo nel caso ne occorresse la registrazione (in caso di controlli specifici dovuti a particolari episodi di inquinamento rilevati).

Per nascondere le colonne è sufficiente cliccare sulla lettera della colonna (si evidenzia in grigio tutta la colonna) e quindi cliccare sul tasto destro del mouse; si apre un menu dove basta selezionare la voce Nascondi.



#### Foglio <M3b\_c NC analisi acq>, linguetta grigia

È il registro ARERA da alimentare con tutti i risultati dell'anno.

La sua alimentazione in automatico con i dati rilevati negli specifici fogli <analisi MESE> deve essere svolta a fine anno collegando opportunamente i campi (operazione che sarà sviluppata in automatico con la successiva release).

### 3.4 Registrazione dati sull'adeguatezza del sistema fognario – macro-indicatore M4 “ADEGUATEZZA DEL SISTEMA FOGNARIO”

L'adeguatezza del funzionamento del sistema fognario è definita dalla RQTI ARERA attraverso il rilevamento degli sversamenti/allagamenti da fognatura (indicatore M4a) e, nel caso di presenza di scaricatori di piena, rilevando l'autorizzazione (indicatore M4b) degli stessi scaricatori e il loro controllo periodico (indicatore M4c).

#### 3.4.1 Registro degli sversamenti/allagamenti da fognatura

La frequenza degli allagamenti e/o sversamenti da fognatura (indicatore M4a) è determinata dal numero degli episodi di allagamento da fognatura mista e di sversamento da fognatura nera, verificatisi ogni 100 km

di rete fognaria totale gestita.

Il registro deve raccogliere le informazioni relative agli episodi che abbiano determinato situazioni di disagio o di pericolo per l'ambiente e/o per l'utenza servita (la descrizione è poco specifica, ma ARERA intende ogni episodio che in qualche modo abbia avuto rilevanza).

Il materiale fornito per la rilevazione e registrazione consiste nel file excel [<M4a\\_2021 - registro allagamenti fognatura>](#).

In questo caso, trattandosi di un ristretto numero di informazioni non è stata predisposta una specifica scheda di rilevazione come per i macro-indicatori M1 e M2; lo stesso format del foglio del registro da alimentare su excel può essere utilizzato per predisporre un registro cartaceo se di più agevole gestione ed archiviazione.

**Per ogni riga compilata deve essere indicato il nominativo del compilatore.**

### **3.4.2 Registro degli scaricatori di fognatura**

Nel caso di presenza di scaricatori di fognatura che entrano in funzione quando la rete fognaria non presenta adeguate capacità per smaltire il carico idraulico (in caso di eventi pluviometrici estremi a causa dell'immissione nella rete fognate anche delle acque di pioggia o in caso di occlusione della rete fognaria) è prevista una loro verifica dal punto di vista normativo (autorizzazione allo scarico) e della loro gestione in termini di ispezioni svolte sugli organi dello scaricatore.

Il materiale fornito per la rilevazione e registrazione consiste nel file excel [<M4b\\_c\\_2021 - registro scolmatori fognatura>](#).

Come nel caso precedente, trattandosi di un ristretto numero di informazioni non è stata predisposta una specifica scheda di rilevazione come per i macro-indicatori M1 e M2; lo stesso format del foglio del registro da alimentare su excel può essere utilizzato per predisporre un registro cartaceo se di più agevole gestione ed archiviazione.

**Per ogni riga compilata deve essere indicato il nominativo di chi ha eseguito l'ispezione sullo scaricatore.**

## **3.5 Registrazione dati sui fanghi di depurazione – macro-indicatore M5 “SMALTIMENTO FANGHI IN DISCARICA”**

Seguendo le direttive europee in materia di riduzione dei rifiuti da smaltire in discarica, ARERA ha posto un macro-indicatore per esprimere il quantitativo di fanghi di depurazione che vengono smaltiti in discarica e quindi incentivare il gestore a prediligere sempre sistemi di riutilizzo/recupero.

Il materiale fornito per la rilevazione e registrazione consiste nel file excel [<M5\\_2021 - registro smaltimento fanghi>](#).

Anche in questo caso, trattandosi di un ristretto numero di informazioni che si desumono dai formulari per lo smaltimento dei fanghi non è stata predisposta una specifica scheda di rilevazione e quindi si passa direttamente al registro da alimentare su excel.

**I formulari rilasciati da chi provvede al trasporto dei fanghi prodotti dagli impianti allo smaltimento/riutilizzo-recupero devono essere archiviati per un periodo di 10 anni e resi disponibili per eventuali controlli da parte dell'Ente d'ambito e/o di ARERA.**

La natura del recapito finale dei fanghi, là dove sia indirizzato al riutilizzo/recupero, viene richiesto da ARERA con il dettaglio seguente per quantitativi in tonnellate di SS (sostanza secca):

- di cui spandimento diretto in agricoltura
- di cui per produzione di compost
- di cui in termovalorizzatori
- di cui mono-incenerito in impianti dedicati
- di cui altro

La destinazione del fango può essere dedotta dal codice della operazione contenuto nel formulario o direttamente da chi effettua il trattamento di smaltimento o recupero.

OPERAZIONI DI SMALTIMENTO (punto 11)	OPERAZIONI DI RECUPERO (punto 11)
D1 Deposito su o nel suolo (ad es. discarica, ecc.)	R1 Utilizzazione come combustibile (ad esclusione dell'incenerimento diretto) o come altro mezzo per produrre energia/Utilizzazione principalmente come combustibile o come altro mezzo per produrre energia
D2 Trattamento in ambiente terrestre (ad es. biodegradazione di rifiuti liquidi o fanghi nei suoli, ecc.)	R2 Recupero/rigenerazione dei solventi
D3 Iniezioni in profondità (ad es. iniezioni dei rifiuti pompabili in pozzi, in cupole saline o in faglie geologiche naturali, ecc.)	R3 Riciclaggio/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi
D4 Lagunaggio (ad es. scarico di rifiuti liquidi o di fanghi in pozzi, stagni o lagune, ecc.)	R4 Riciclaggio/recupero dei metalli o dei composti metallici
D5 Messa in discarica specialmente allestita (ad es. sistemazione in alveoli stagni separati, ricoperti o isolati gli uni dagli altri e dall'ambiente, ecc.)	R5 Riciclaggio/recupero di altre sostanze inorganiche
D6 Scarico dei rifiuti solidi nell'ambiente idrico eccetto l'immersione	R6 Rigenerazione degli acidi o delle basi
D7 Immersione, compreso il seppellimento nel sottosuolo marino	R7 Recupero dei prodotti che servono a ridurre l'inquinamento
D8 Trattamento biologico non specificato altrove nel presente elenco, che dia origine a composti o a miscugli che vengono eliminati secondo uno dei procedimenti che figurano nel presente elenco	R8 Recupero dei prodotti provenienti dai catalizzatori
D9 Trattamento fisico-chimico non specificato altrove nel presente elenco che dia origine a composti o a miscugli eliminati secondo uno dei procedimenti che figurano nel presente elenco (ad es. evaporazione, essiccazione, calcinazione, ecc.)	R9 Rigenerazione o altri reimpieghi degli oli usati
D10 Incenerimento a terra	R10 Trattamento in ambiente terrestre a beneficio dell'agricoltura o dell'ecologia
D11 Incenerimento in mare	R11 Utilizzazione di rifiuti ottenuti da una delle operazioni indicate da R1 a R10
D12 Deposito permanente, (ad es. sistemazione di contenitori in una miniera, ecc.)	R12 Scambio di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate da R1 a R11
D13 Raggruppamento preliminare prima di una delle operazioni che figurano nel presente elenco	R13 Messa in riserva di materiali per sottoporli a una delle operazioni che figurano nel presente elenco.
D14 Ricondizionamento preliminare prima di una delle operazioni che figurano nel presente elenco	
D15 Deposito preliminare prima di una delle operazioni che figurano nel presente elenco	

Il contenuto di sostanza secca richiesto da ARERA può essere determinato sulla base di specifiche analisi realizzate sui fanghi.

In carenza di tali informazioni si può fare riferimento a dati di letteratura che indicano un contenuto % di sostanza secca pari al 15% per fanghi palabili e pari al 2% per fanghi liquidi (il file del registro contiene un foglio per il calcolo del peso in SS a partire dal peso di fango tal quale (TQ) e quindi impostando la %SS.

Nel file del registro è riportato anche un foglio (<conversione TQ vs SS>) che permette un rapido calcolo da peso in tonnellate TQ a peso in tonnellate di SS, inserendo la %SS (eventualmente da bibliografia come sopra ricordato).

### **3.6 Registrazione dati sulla qualità dell'acqua depurata – macro-indicatore M6 “QUALITÀ DELL'ACQUA DEPURATA”**

Analogamente a quanto previsto per la qualità dell'acqua distribuita (macro-indicatore M3), ARERA con il macro-indicatore M6 si occupa della qualità dell'acqua depurata ai sensi del DLgs 152/2006 e smi.

I dati da rilevare sono finalizzati al monitoraggio dei valori Non Conformi (NC) che emergono dalle analisi di laboratorio obbligatorie come autocontrollo da parte del gestore, sulla base delle autorizzazioni allo scarico dell'impianto e a quanto stabilito dalle varie tabelle dell'Allegato 5 parte III del DLgs 152/2006.

Similmente a quanto già visto in merito al “Registro delle Non Conformità (NC) nelle analisi dell'acqua distribuita”, il file relativo al registro riferito alle NC rilevate nel corso della analisi di autocontrollo svolte sulle acque depurate dagli impianti gestiti presenta una struttura un po' più complessa.

Infatti il file excel, attraverso una puntuale registrazione dei valori analitici rilevati, fornisce in uscita già tutte le informazioni richieste dal registro ARERA che prevedono una elaborazione analisi per analisi. Proprio per la necessità di svolgere tali elaborazioni in automatico, i fogli sono protetti in modo da non modificare involontariamente le formule di calcolo nelle celle non deputate alla semplice registrazione dei dati.

Il materiale fornito per la rilevazione e registrazione consiste nel file excel [<M6\\_2021 - registro NC depurazioni>](#).

**I certificati di analisi forniti dal laboratorio devono essere archiviati per un periodo di 10 anni e resi disponibili per eventuali controlli da parte dell'Ente d'ambito e/o di ARERA.**

**Foglio <programma CAMPIONAMENTO>, linguetta verde**

Il file prevede un primo foglio dove devono essere riportate ad inizio anno le informazioni relative al programma di autocontrollo previsto ai sensi dell' Allegato 5 parte III del DLgs 152/2006 e che dovrebbe essere riportato anche nell'atto di autorizzazione allo scarico:

M6 PROGRAMMA DI CAMPIONAMENTO DI AUTOCONTROLLO  
 COMUNE DI  anno

codice identificativo impianto	località impianto	indirizzo (via, civico) e/o eventuali coordinate geografiche	potenzialità autorizzata dell'impianto (A.E.)	tipologia impianto (primario, secondario, terziario, avanzato)	carico trattato nell'anno precedente (A.E.)	impianto soggetto a limiti della tabella 1 (All. 5, parte III, d.lgs 152/2006 e s.m.i.) (SI/NO)	impianto soggetto a limiti della tabella 2 (All. 5, parte III, d.lgs 152/2006 e s.m.i.) (SI/NO)	impianto soggetto a limiti della tabella 3 (All. 5, parte III, d.lgs 152/2006 e s.m.i.) (SI/NO)	in caso di impianto soggetto a limiti della tabella 3 (All. 5, parte III, d.lgs 152/2006 e s.m.i.), elenco parametri inquinanti riportati nel rispettivo atto di autorizzazione allo scarico	impianto soggetto a limiti della tabella 4 (All. 5, parte III, d.lgs 152/2006 e s.m.i.) (SI/NO)	in caso di impianto soggetto a limiti della tabella 4 (All. 5, parte III, d.lgs 152/2006 e s.m.i.), elenco parametri inquinanti riportati nel rispettivo atto di autorizzazione allo scarico

GEN	FEB	MAR

I

II

Nella parte sinistra del foglio abbiamo un primo blocco relativo all’anagrafica degli impianti (**blocco I**), mentre a destra abbiamo un calendario mensile per indicare (**blocco II**) le analisi da svolgere sul singolo impianto.

- I. nella parte anagrafica vanno indicate le caratteristiche dell’impianto in termini di tipologia, capacità in A.E., limiti ai quali è soggetto (in base alle tabelle 1,2, 3 e 4 dell’Allegato 5 parte III del dlgs 152/206) e quindi i parametri da analizzare
- II. nel calendario andrà indicato, per ciascun impianto (riga) e in corrispondenza del mese programmato, il tipo di analisi prevista

**Foglio <analisi>, linguetta azzurra**

Nei successivi fogli riferiti alle analisi effettuate in ciascun mese (GEN, FEB, MAR, ...) devono essere riportate per ciascuna riga le risultanze derivanti dal certificato di analisi effettuato per ciascun punto di campionamento.

Comune di **0 GENNAIO 0**  
**M6 CERTIFICATI ANALISI DEPURATORI**

	NC tab 1	NC tab 2	NC tab 3	NC tab 4										
numero campioni	1	1	1	0										
numero parametri	5	1	1	0										

**1**

parametro	Allegato 5 Parte III Tabella 1 [2.000-10.000 A.E.]			Allegato 5 Parte III Tabella 1 [>10.000 A.E.]			Allegato 5 Parte III Tabella 2 [2.000-10.000 A.E.]		Allegato 5 Parte III Tabella 2 [>10.000 A.E.]	
	BOD5	COD	Solidi Sospesi	BOD5	COD	Solidi Sospesi	Fosforo totale	Azoto totale	Fosforo totale	Azoto totale
valore di parametro	25	125	35	25	125	35	2	15	1	10
u.m. parametro	mg/l	mg/l	mg/l	mg/l	mg/l	mg/l	mg/l	mg/l	mg/l	mg/l

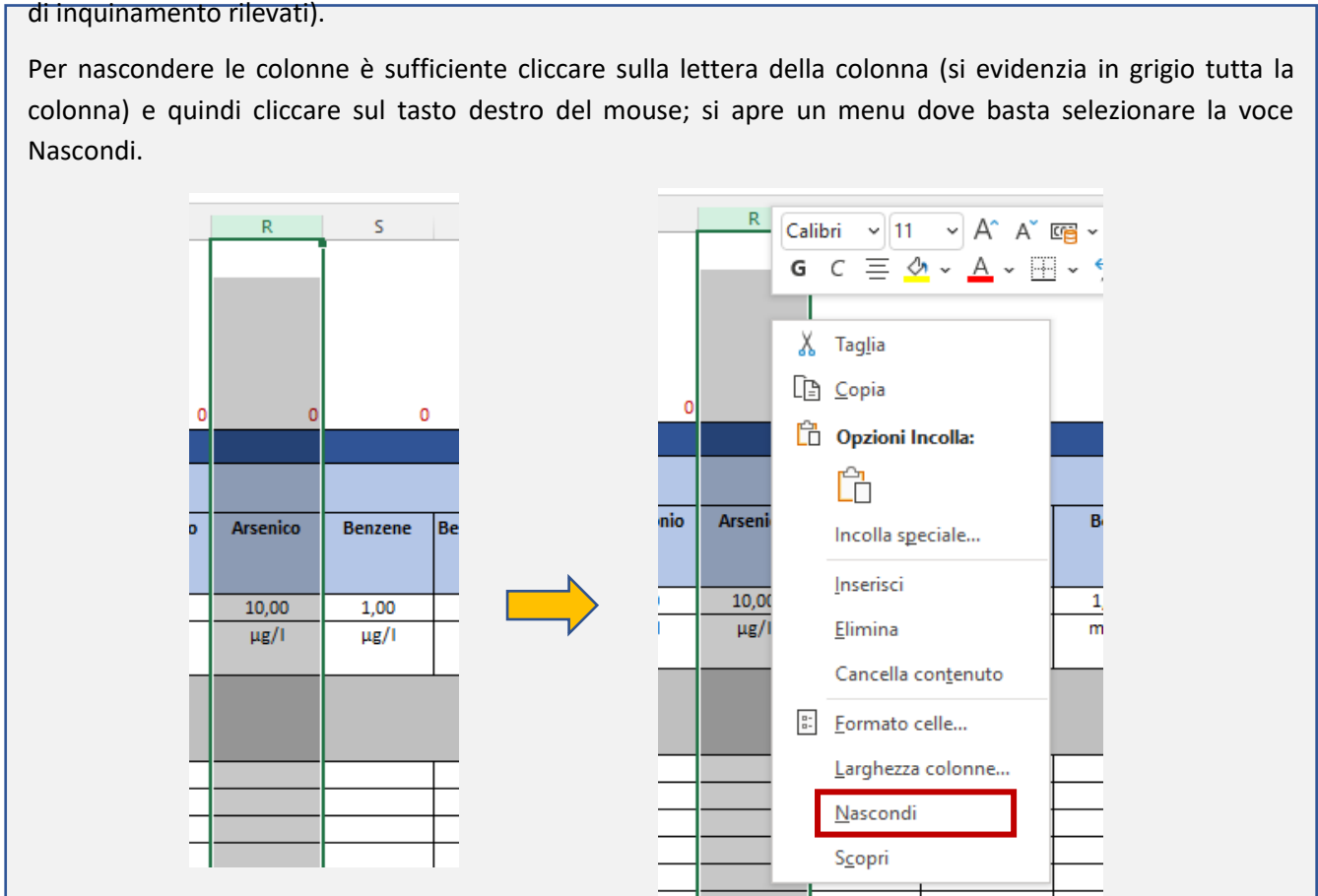
ID campione	codice identificativo impianto	data campionamento	codice identificativo campione	data analisi	nome laboratorio	laboratorio accreditato ai sensi EN/ISO/IEC 17025:2005								
camp_1	depuratore C.da Olivi	12/03/2021	dep_lab_1	13/03/2021	LaboratorioDEP	SI	15	100	45				2	16

**2** **3**

1. nella parte alta del foglio è riportato uno specchietto che raccoglie tutte le informazioni elaborate per le analisi svolte e che si riempie automaticamente a seguito della immissione dei dati delle analisi
2. c'è quindi una parte anagrafica relativa all'impianto e al campione prelevato e analizzato
3. si passa quindi al blocco per l'inserimento dei valori analitici rilevati per ciascun parametro analizzato: per ogni parametro deve essere inserito il valore riportato nel certificato di analisi e, là dove il parametro supera il limite previsto la cella si colora di rosso per evidenziare la NC rilevata (i dati vanno via via ad alimentare la tabella riassuntiva del blocco 1); per rendere omogenea l'immissione dei dati dove non si hanno valori numerici, l'immissione è guidata da menù a tendina, come visto nella premessa del capitolo 3.

Il blocco 3. risulta molto esteso dovendo prevedere tutti i parametri delle tabelle 1, 2 3 e 4 dell'Allegato 5 parte III del dlgs 152/2006, ancorchè vengano selezionati in fase di autorizzazione allo scarico solo quelli attesi per lo specifico contesto nel quale opera l'impianto di depurazione. Al fine di rendere più spedita e precisa la compilazione possono essere nascoste le colonne relative ai parametri che non sono di interesse (non sono nei profili analitici previsti nella autorizzazione o comunque concordati con ARPA) e quindi scoperte solo nel caso ne occorresse la registrazione (in caso di controlli specifici dovuti a particolari episodi di inquinamento rilevati).

Per nascondere le colonne è sufficiente cliccare sulla lettera della colonna (si evidenzia in grigio tutta la colonna) e quindi cliccare sul tasto destro del mouse; si apre un menu dove basta selezionare la voce Nascondi.



### Foglio <M3b\_c NC analisi acq>, linguetta grigia

È il registro ARERA da alimentare con tutti i risultati dell'anno.

La sua alimentazione avviene in automatico con i dati rilevati nel foglio <analisi>.

## 4 Appendice A – schede macro-indicatori



## 4.1 MACRO-INDICATORE M1 – perdite idriche

### M1 - PERDITE IDRICHE

Macro-indicatore sulla **conservazione della risorsa idrica nel servizio di acquedotto**, composto da:

- **M1a - perdite idriche lineari**, definito come rapporto tra volume delle perdite idriche totali e lunghezza complessiva della rete di acquedotto nell'anno considerato (mc/km/gg)
- **M1b - perdite idriche percentuali**, definito come rapporto tra volume delle perdite idriche totali e volume complessivo in ingresso nel sistema di acquedotto nell'anno considerato (%)

#### M1 – obiettivi

ID	Indicatore	Categoria tariffaria	ID Classe	Obiettivi
M1	M1a - Perdite idriche lineari [mc/km/gg] M1b – Perdite idriche percentuali [%]	RES	A	Mantenimento
			B	-2% di M1a annuo
			C	-4% di M1a annuo
			D	-5% di M1a annuo
			E	-6% di M1a annuo

- Classi di appartenenza definite in funzione di entrambi i valori assunti dai due indicatori M1a e M1b
- Obiettivi stabiliti in termini di mantenimento/miglioramento annuo di M1a, differenziati per ciascuna classe di appartenenza

- **Indicatore aggiuntivo collegato G1.1: "Quota dei volumi misurati"**

#### M1 - Classi di appartenenza

		M1a - perdite idriche lineari (mc/km/gg)				
		M1a <12	12 ≤ M1a <20	20 ≤ M1a <35	35 ≤ M1a <55	M1a ≥55
Perdite idriche percentuali	M1b <25%	A				
	25% ≤ M1b <35%		B			
	35% ≤ M1b <45%			C		
	45% ≤ M1b <55%				D	
	M1b ≥55%					E

Classificazione diagrammatica:  
 - Classe E (highlighted in yellow): M1a <12 and M1b <25%  
 - Classe D (highlighted in green): 20 ≤ M1a <35 and 45% ≤ M1b <55%  
 - Classe B: 12 ≤ M1a <20 and 25% ≤ M1b <35%

## 4.2 MACRO-INDICATORE M2 – interruzioni del servizio

### M2 – INTERRUZIONI DEL SERVIZIO

nel caso di utenze condominiali deve essere conteggiato il **numero utenti indiretti sottesi ad ogni utenza finale (rafforzamento della tutela)**

- definito come somma delle durate delle interruzioni programmate e non programmate annue, moltiplicate per il numero di utenti finali serviti soggetti alla interruzione stessa, e rapportata al numero totale di utenti finali serviti dal gestore
- l'interruzione è definita come la mancata fornitura del servizio, per un utente finale:
  - alle condizioni minime di portata e carico idraulico definite dalla normativa vigente o specificate nel contratto di utenza;
  - sono ricomprese tutte le tipologie di interruzione, incluse quelle per razionamento idrico in condizioni di scarsità

#### M2 - Classi di appartenenza e obiettivi

ID	Indicatore	Categoria tariffaria	ID Classe	Classe	Obiettivi
M2	Interruzioni del servizio [ore]	ALTRO	A	$M2 < 6$	mantenimento
			B	$6 \leq M2 < 12$	-2% M2 annuo
			C	$12 \leq M2$	-5% M2 annuo

- 3 classi di appartenenza, ognuna con obiettivi crescenti di riduzione della durata delle interruzioni
- obiettivi stabiliti in termini di riduzione percentuale annua del valore di M2, differenziati per ciascuna classe di appartenenza

▪ **indicatore aggiuntivo collegato G2.1:**  
"disponibilità di risorse idriche"

➡ In considerazione del fatto che alcune delle grandezze sottese alla costruzione del macro-indicatore M2 generalmente non sono ad oggi rilevate o stimate, la sua **attivazione ai fini dell'applicazione del meccanismo di incentivazione è prevista a partire dall'anno 2020**

### 4.3 MACRO-INDICATORE M3 – qualità dell'acqua erogata

#### M3 – QUALITÀ DELL'ACQUA EROGATA

Macro-indicatore composto da:

- **M3a – incidenza ordinanze di non potabilità:** rapporto tra numero di utenti finali interessati da sospensioni (o limitazioni d'uso) e numero di utenti finali serviti dal gestore, moltiplicato per la durata della sospensione (%)
- **M3b – tasso di campioni da controlli interni non conformi:** rapporto tra numero di campioni effettuati dal gestore nell'ambito dei controlli interni e risultati non conformi al d.lgs. 31/2001, rapportato al numero complessivo di campioni di acqua analizzati (%)
- **M3c – tasso di parametri da controlli interni non conformi:** rapporto tra numero di parametri non conformi al d.lgs. 31/2001 nei campioni effettuati dal gestore nell'ambito dei controlli interni, rapportato al numero complessivo di parametri analizzati (%)

#### M3 - Classi di appartenenza e obiettivi

ID	Indicatore	Categoria tariffaria	ID Classe	Classe	Obiettivi
M3	M3a - Incidenza ordinanze di non potabilità [%] M3b - Tasso campioni non conformi [%] M3c - Tasso parametri non conformi [%]	RES	A	M3a=0 M3b≤0,5% M3c≤0,1%	mantenimento
			B	M3a≤0,005% M3b≤0,5% M3c>0,1%	M3a=0 -10% M3c annuo
			C	M3a≤0,005% 0,5%<M3b ≤5,0%	rientro nella classe precedente in 2 anni
			D	M3a ≤0,005% M3b >5,0%	rientro nella classe precedente in 2 anni
			E	M3a >0,005%	rientro nella classe precedente in 2 anni

- Classi di appartenenza definite in funzione dei valori assunti dagli indicatori M3a, M3b e M3c
- Obiettivi in termini di riduzione progressiva del numero di non conformità registrate

- Il relativo posizionamento dei gestori all'interno delle classi tiene conto di:
  - Indicatore **G3.1**: "Numero campioni analizzati dal gestore rapportato al volume erogato"
  - Indicatore **G3.2**: "Applicazione del modello Water Safety Plan (WSP)"

valutazione del rischio nell'ambito dei piani di controllo dell'acqua

## 4.4 MACRO-INDICATORE M4 – adeguatezza del sistema fognario

**M4 - ADEGUATEZZA DEL  
SISTEMA FOGNARIO**

Macro-indicatore composto da:

- **M4a – frequenza allagamenti e/o sversamenti:** numero di allagamenti (fognatura mista, bianca) e di sversamento (fognatura nera), verificatisi ogni 100 km di rete fognaria gestita (n/100 km)
- **M4b – Adeguatezza normativa degli scaricatori di piena:** incidenza degli scaricatori non adeguati alle normative vigenti (%)
- **M4c – Controllo degli scaricatori di piena:** incidenza degli scaricatori non oggetto di ispezione o non dotati di sistemi di rilevamento automatico dell'attivazione (%)

**M4 - Classi di appartenenza e obiettivi**

ID	Indicatore	Categoria tariffaria	ID Classe	Classe	Obiettivi
M4	M4a Frequenza allagamenti e/o sversamenti da fognatura (n/100 km)  M4b Adeguatezza normativa degli scaricatori di piena (% non adeguati)  M4c Controllo degli scaricatori di piena (% non controllati)	ENV	A	M4a <1 M4b = 0 M4c ≤ 10%	mantenimento
			B	M4a <1 M4b = 0 M4c > 10%	- 5% M4c annuo
			C	M4a <1 M4b ≤ 20%	- 7% M4b annuo
			D	M4a <1 M4b > 20%	- 10% M4b annuo
			E	M4a ≥ 1	- 10% M4a annuo

- **Obiettivo:** minimizzazione dell'impatto ambientale derivante dal convogliamento delle acque reflue
- integra i problemi di natura ambientale che possono derivare da tutte le tipologie di fognatura
- coniuga elementi di adeguatezza **normativa e operativa/strutturale**

- Il relativo posizionamento dei gestori all'interno delle classi tiene conto di:
  - indicatore **G4.1**: "Rotture annue di fognatura per chilometro di rete ispezionata"

## 4.5 MACRO-INDICATORE M5 – smaltimento fanghi in discarica

**M5 – SMALTIMENTO  
FANGHI IN DISCARICA**

- rapporto percentuale tra la quantità di fanghi di depurazione smaltita in discarica e la quantità di fanghi complessivamente prodotta, misurate in tonnellate di sostanza secca (SS) [%]

**M5 - Classi di appartenenza e obiettivi**

ID	Indicatore	Categoria tariffaria	ID Classe	Classe	Obiettivo
M5	Smaltimento fanghi in discarica [%]	ENV	A	$M5 < 15\%$	mantenimento
			B	$15\% \leq M5 < 30\%$ ; sostanza secca $\geq 30\%$ della massa di fango complessivamente prodotta	-1% annuo di tonnellate di fango tal quale smaltito in discarica
			C	$15\% \leq M5 < 30\%$ ; sostanza secca $< 30\%$ della massa di fango complessivamente prodotta	-3% annuo di tonnellate di fango tal quale smaltito in discarica
			D	$M5 \geq 30\%$	-5% annuo di tonnellate di fango tal quale smaltito in discarica

- Classi di appartenenza definite in funzione dei valori assunti da M5 e dalla % di SS
- Obiettivi annuali in termini di:
  - riduzione (mantenimento) del quantitativo di fango tal quale smaltito in discarica ( $\neq M5$ )



per consentire al gestore di raggiungere l'obiettivo valutando una pluralità di strategie e interventi correlati (criterio di **neutralità tecnologica**)

- Il relativo posizionamento dei gestori all'interno delle classi tiene conto dei seguenti indicatori aggiuntivi:
  - Indicatore **G5.1**: "Assenza di agglomerati oggetto della procedura di infrazione 2014/2059"
  - Indicatore **G5.2**: "Copertura del servizio di depurazione rispetto all'utenza servita dall'acquedotto"
  - indicatore **G5.3**: "Impronta di carbonio del servizio di depurazione"

## 4.6 MACRO-INDICATORE M6 – smaltimento fanghi in discarica

### M6 – QUALITÀ DELL'ACQUA DEPURATA

- percentuale di campioni caratterizzati dal superamento di uno o più limiti di emissione sul totale dei campionamenti effettuati dal gestore [%]

concentrazione dei parametri inquinanti delle tabelle 1 e 2 (BOD5, COD, solidi sospesi, azoto totale e fosforo totale)

#### M6 - Classi di appartenenza e obiettivi

ID	Indicatore	Categoria tariffaria	ID Classe	Classe	Obiettivo
M6	Tasso di superamento dei limiti nei campioni di acqua reflua scaricata [%]	ENV	A	$M6 < 1\%$	mantenimento
			B	$1\% \leq M6 < 5\%$	-10% di M6 annuo
			C	$5\% \leq M6 < 10\%$	-15% di M6 annuo
			D	$M6 \geq 10\%$	-20% di M6 annuo

ai sensi dell'Allegato 5 alla parte III del d.lgs. 152/2006 e s.m.i., sull'acqua reflua scaricata da tutti gli impianti di depurazione - di dimensione superiore ai 2.000 A.E. o 10.000 A.E., se recapitanti in acque costiere

- Classi di appartenenza definite in funzione dei valori assunti dal macro-indicatore M6
- Obiettivi in termini di mantenimento o miglioramento di M6

- Il relativo posizionamento dei gestori all'interno delle classi tiene conto dei seguenti indicatori aggiuntivi:
  - Indicatore **G6.1**: "Qualità dell'acqua depurata – esteso": include anche i parametri della tabella 3
  - Indicatore **G6.2**: "Numerosità dei campionamenti eseguiti" dal gestore nell'anno di riferimento
  - Indicatore **G6.3**: "Tasso di parametri risultati oltre i limiti" determinato come tasso percentuale di parametri i cui valori sono risultati oltre i rispettivi limiti di emissione (tabelle 1, 2 e 3 dell'Allegato 5 alla parte III del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.)











**SCHEDA RILEVAZIONE INTERRUZIONI DI SERVIZIO [M2]**

numero progressivo		laddove esistano archivi collegati (es. codice pronto intervento) laddove esistano archivi collegati
codice rintracciabilità interruzione		
codice rintracciabilità intervento per risolvere l'interruzione		
categoria interruzione [non programmata /programmata ]		
durata prevista dell'interruzione programmata (espressa in ore)		

<b>INTERRUZIONE</b>		
ubicazione interruzione		
Comune	indirizzo o coordinate geografiche	
data inizio interruzione	ora:minuti inizio interruzione	
data fine interruzione	ora:minuti fine interruzione	
durata interruzione (ore)	mancato rispetto S1 [SI/NO]	ID SCHEDA DETTAGLIO collegata per mancato rispetto S1

area interessata dalla interruzione		
Comune	frazione	vie interessate o altra notazione univoca

utenti finali soggetti alla interruzione		
num. utenti finali	di cui num. utenze condominiali	num. utenti indiretti sottesi alle utenze condominiali

<b>PREAVVISO (S3)</b>		<i>"Tempo minimo di preavviso per interventi programmati che comportano una sospensione della fornitura"</i>
modalità di preavviso adottata		
area geografica coperta dal preavviso		
data termine operazione preavviso	ora:minuti termine operazione preavviso	

<b>SERVIZIO SOSTITUTIVO (S2)</b>		<i>"Tempo massimo per l'attivazione del servizio sostitutivo di emergenza in caso di sospensione del servizio"</i>
tipologia servizio sostitutivo attivato		
area geografica coperta dal servizio sostitutivo		
data attivazione servizio sostitutivo	ora:minuti attivazione servizio sostitutivo	
tempo per attivazione servizio sostitutivo	tempo, misurato in ore, intercorrente tra il momento in cui si verifica una singola interruzione e il momento in cui viene attivato il servizio sostitutivo di emergenza	

ritardo rispetto allo standard S1 (ore) - STANDARD 24 ORE	
ritardo rispetto allo standard S2 (ore) - STANDARD 48 ORE	
ritardo rispetto allo standard S3 (ore) - STANDARD 48 ORE	

firma di chi compila la scheda

\_\_\_\_\_

NOTE







## S1 SCHEDA DETTAGLIO MANCATO RISPETTO INDICATORE anno 2021

<b>numero progressivo evento registro M2</b>	
<b>data inizio interruzione (gg/mese/anno)</b>	
<b>ora inizio interruzione(ore/minuti)</b>	
<b>data fine interruzione (gg/mese/anno)</b>	
<b>ora fine interruzione(ore/minuti)</b>	
<b>durata interruzione(ore)</b>	

	<b>identificativo punto consegna soggetto all'interruzione(codice misuratore)</b>	<b>identificativo utente finale soggetto all'interruzione(codice utente)</b>
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		
19		
20		
21		
22		
23		
24		
25		
26		
27		
28		
29		
30		
31		
32		
33		
34		
35		
36		
37		

38	
39	
40	
41	
42	
43	
44	
45	
46	
47	
48	
49	
50	







**M3b\_c PROGRAMMA DI CAMPIONAMENTO DI AUTOCONTROLLO "campioni interni" (art.7 dlgs 31/**

**COMUNE DI**

**anno**

	<b>ID punto campionamento</b>	<b>località punto di campionamento (Comune)</b>	<b>indirizzo (via, civico) e/o eventuali coordinate geografiche</b>	<b>frequenza controllo Gruppo A (num/anno)</b>	<b>frequenza controllo Gruppo B (num/anno)</b>
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					
16					
17					
18					
19					
20					
21					
22					
23					
24					

















































---

**PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO**

Affissa all'albo pretorio il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

**Il Messo comunale**  
(\_\_\_\_\_)

Defissa dall'albo pretorio il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

**Il Messo comunale**  
(\_\_\_\_\_)

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

**Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale incaricato della tenuta dell'albo pretorio, certifica l'avvenuta pubblicazione come sopra indicata.**

**Sclafani Bagni, \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_**

**Il Segretario comunale**  
**(dott. Mario Chimento)**



**COMUNE DI SCLAFANI BAGNI**  
Città Metropolitana di Palermo

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.161 DEL 29/06/2022**

**Oggetto:** annullamento della determina dirigenziale n. 154 del 15.06.2022 avente ad oggetto "Lavori per il restauro conservativo del castello grande e sistemazione dell'area circostante-Liquidazione anticipazione contrattuale del 30% in acconto"

**Il Responsabile del Settore Tecnico**

(nominato con determinazione del Sindaco n. 118 del 07 maggio 2021 – proroga incarico con determinazione sindacale n. 113 del 06/05/2022)

**Vista** la propria determinazione n.154 del 15.06.2022 avente ad oggetto "Lavori per il restauro conservativo del castello grande e sistemazione dell'area circostante-Liquidazione anticipazione contrattuale del 30% in acconto"

**Rilevato** che la fattura n. 4 del 13/05/2022 emessa dalla ditta GI. ELLE. ESSE SRL con sede ad Agrigento, PIAZZA PIRANDELLO N.10 -P.IVA 02324790845, dell'importo di € 146.656,34 pari al 30% dell'importo contrattuale oltre IVA al 10% pari ad € 14.665,63 per complessivi € 161.321,97, assunta al protocollo generale dell'Ente al N.SCL-2022-0002185 del 19/05/2022, liquidata con la suddetta determina non prevedeva la scissione dei pagamenti così come previsto dalla normativa vigente

**Vista** la nota di credito n.8/22 del 29.06.2022 emessa dalla ditta GI. ELLE. ESSE SRL con sede ad Agrigento, PIAZZA PIRANDELLO N.10 -P.IVA 02324790845, dell'importo di € 146.656,34 pari al 30% dell'importo contrattuale oltre IVA al 10% pari ad € 14.665,63 per complessivi € 161.321,97, assunta al protocollo generale dell'Ente al N.SCL-2022-0002838 del 26/06/2022,

**Visto** l'art. 21-nonies, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241 che prevede: "Il provvedimento amministrativo illegittimo ai sensi dell'articolo 21-octies, esclusi i casi di cui al medesimo articolo 21-octies, comma 2, può essere annullato d'ufficio, sussistendone le ragioni di interesse pubblico, entro un termine ragionevole, comunque non superiore a dodici mesi dal momento dell'adozione dei provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, inclusi i casi in cui il provvedimento si sia formato ai sensi dell'articolo 20, e tenendo conto degli interessi dei destinatari e dei controinteressati, dall'organo che lo ha emanato, ovvero da altro organo previsto dalla legge. Rimangono ferme le responsabilità connesse all'adozione e al mancato annullamento del provvedimento illegittimo";

**Ravvista** l'opportunità di annullare in autotutela la Determina n.154 del 15.06.2022 avente ad oggetto "Lavori per il restauro conservativo del castello grande e sistemazione dell'area circostante-Liquidazione anticipazione contrattuale del 30% in acconto", atteso che ne ricorrono i presupposti della legge

**Visti:**

- la legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO**

Affissa all'albo pretorio il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

Il messo comunale  
\_\_\_\_\_

Defissa dall'albo pretorio il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

Il messo comunale  
\_\_\_\_\_

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale incaricato della tenuta dell'albo pretorio, certifica l'avvenuta pubblicazione come sopra indicata.

Sclafani Bagni, \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

Il segretario comunale  
(dott. Chimento Mario)

- l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

**DETERMINA**

Di annullare la propria determinazione n.154 del 15.06.2022 avente ad oggetto "Lavori per il restauro conservativo del castello grande e sistemazione dell'area circostante-Liquidazione anticipazione contrattuale del 30% in acconto".

Di trasmettere la presente determinazione al responsabile del settore amministrativo finanziario

Il Responsabile del Settore  
f.to arch. Renato Valenza

SETTORE AMMINISTRATIVO-FINANZIARIO  
SERVIZIO CONTABILITÀ E BILANCIO

Vista la determinazione che precede, verificati i documenti allegati, effettuati i controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali

SI DISPONE

l'emissione del mandato di pagamento.

Rife. impegno n. 2021/1330/2022

Il responsabile del servizio finanziario  
f.to (Orazio Giuseppe Granata)

PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO

Affissa all'albo pretorio il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

Il messo comunale

Defissa dall'albo pretorio il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

Il messo comunale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale incaricato della tenuta dell'albo pretorio, certifica l'avvenuta pubblicazione come sopra indicata.

Sclafani Bagni, \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

Il segretario comunale  
(dott. Chimento Mario)



COMUNE DI SCLAFANI BAGNI  
Città Metropolitana di Palermo

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.162 DEL 29/06/2022

**Oggetto:** Lavori per il restauro conservativo del castello grande e sistemazione dell'area circostante - Liquidazione anticipazione contrattuale del 30% in acconto

- (CUP: I52F17000200006) – CIG: 8833919C90

Il Responsabile del Settore Tecnico

(nominato con determinazione del Sindaco n. 118 del 07 maggio 2021 – proroga incarico con determinazione sindacale n. 113 del 06/05/2022)

**Premesso che:**

- con deliberazione della Giunta comunale n. 25 del 29.04.2020 è stato riapprovato in linea amministrativa il progetto esecutivo dei lavori di "Restauro conservativo del castello grande e sistemazione dell'area circostante" dell'importo complessivo di € 979.195,28;

- con Determina del Sindaco N. 145 del 04.06.2021 veniva nominato Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e Responsabile Esterno delle Operazioni (REO), l'Arch. Renato Valenza, Responsabile del Settore Tecnico, per i lavori di "Restauro conservativo del castello grande e sistemazione dell'area circostante" nel Comune di Sclafani Bagni;

**Vista** la determina n. 162 del 02/07/2021 ad oggetto: determinazione a contrarre - Appalto per l'affidamento dei lavori per il Restauro conservativo del Castello Grande e sistemazione dell'area circostante - Procedura Aperta (art. 60 del Codice) con l'esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale e con l'applicazione dell'inversione procedimentale» con richiesta di RDO aperta sul Mercato Elettronico (MEPA) alle ditte in possesso di adeguata iscrizione merceologica. Approvazione Bando, Disciplinare di gara, modulistica, indizione gara;

**Vista** la determinazione dirigenziale n. 277 del 04/11/2021 con la quale sono stati aggiudicati i lavori, alla ditta GI.ELLE.ESSE SRL con sede ad Agrigento, PIAZZA PIRANDELLO N.10 -P.IVA 02324790845, che ha offerto il ribasso del 29,6551 % sull'importo a base d'asta soggetto a ribasso di € 650.840,94 oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e per tanto per l'importo contrattuale di € 457.833,41 oltre oneri per la sicurezza di € 31.021,07 – importo complessivo €. 488.854,48 oltre iva al10%;

**Visto** il contratto di appalto stipulato in data 30/12/2021 repertorio n. 02/2021, registrato a Palermo –Ufficio Territoriale APSRI in data 03/01/2022, dell'importo di € 488.854,48 oltre Iva al 10% di € 48.885,45;

**Vista** la determinazione dirigenziale n. 386 del 31/12/2021 di regolarizzazione contabile, a seguito della variazione del bilancio di previsione finanziario 2021-2023, deliberazione n. 34 del 29/11/2021 del C.C. –di cui all'impegno di spesa di € 537.739,93 in favore della ditta GI. ELLE. ESSE SRL con sede ad Agrigento, PIAZZA PIRANDELLO N.10 -P.IVA 02324790845, per i lavori di restauro conservativo del castello grande e sistemazione dell'area circostante, con imputazione all'esercizio finanziario 2021 su M.P.T.M. 05.01.2.202 (20510102), per € 483.965,94 a valere su D.D.G. 4417 del 21/12/2020 ed € 53.773,99 a carico dell'Ente giusta Deliberazione della G.C. n. 16 del 06/03/2020;

**Visto** il verbale di consegna dei lavori del 23/02/2022;

**Vista** la dichiarazione dell'impresa GI. ELLE. ESSE SRL di effettivo inizio lavori in data 06/04/2022, acquisita al protocollo del Comune in data 07/04/2022 al n.SCL-2022-0001557;

**Dato atto** che il D.Lgs. 50/2016 al comma 18 dell'articolo 35 rubricato "Rilevanza comunitaria e contratti sotto soglia" dispone: "Sul valore stimato dell'appalto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla

*copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.*

*L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione”;*

**Dato atto altresì** che l'art 207 della L. 17 luglio 2020, n. 77, di conversione con modificazioni del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 ha previsto la possibilità di innalzare al 30% la percentuale con cui viene calcolata l'anticipazione per tutte le procedure disciplinate dal Codice dei Contratti.

**Vista** la richiesta pervenuta in data 12/04/2022 con la quale la ditta GI. ELLE. ESSE SRL ha chiesto l'erogazione dell'anticipazione del 30% dell'importo contrattuale ai sensi dell'articolo 35, comma 18, del D.Lgs. 50/2016 e del decreto legge n. 34/2020 convertito in legge n. 77/2020;

**Visto** l'articolo 24, comma 1, lettera c) del Decreto correttivo n. 56/2017 che introduce l'ultima modifica in ordine temporale precisando che l'importo di anticipazione deve essere rapportato all'importo contrattuale d'appalto e non all'importo stimato dell'appalto;

**Dato atto** che il D. Lgs. 50/2016 ha altresì confermato l'importo dell'Anticipazione al 20% da corrispondere entro 15° giorno dalla data di inizio lavori, o dalla richiesta, così come disciplinato dal comma 18° dell'art. 35, fatto salvo quanto disposto per le procedure indette entro il 30 giugno 2023 per le quali la misura dell'anticipazione può essere incrementata fino al 30% (compatibilmente con le disponibilità finanziarie) ai sensi dell'art. 207, comma 1, della legge n. 77 del 2020, come modificato dall'art. 13, comma 1, della legge n. 21 del 2021;

**Vista** la polizza fideiussoria n. 112660647 emessa dalla Groupama Assicurazioni S.p.A. agenzia N00478 di Agrigento dell'importo di € 162.128,58 a garanzia dell'anticipazione sul prezzo contrattuale;

**Vista la** determinazione n.154 del 15.06.2022 avente ad oggetto “Lavori per il restauro conservativo del castello grande e sistemazione dell'area circostante-Liquidazione anticipazione contrattuale del 30% in acconto”

**Vista la** determinazione n.161 del 29.06.2022 avente ad oggetto annullamento della determina dirigenziale n. 154 del 15.06.2022 avente ad oggetto “Lavori per il restauro conservativo del castello grande e sistemazione dell'area circostante-Liquidazione anticipazione contrattuale del 30% in acconto”

**Vista** la fattura n. 9/22 del 29/06/2022 emessa dalla ditta GI. ELLE. ESSE SRL con sede ad Agrigento, PIAZZA PIRANDELLO N.10 -P.IVA 02324790845, dell'importo di € 146.656,34 pari al 30% dell'importo contrattuale oltre IVA al 10% pari ad € 14.665,63 per complessivi € 161.321,97, assunta al protocollo generale dell'Ente al N.SCL-2022-0002839 del 29/06/2022

**Acquisito** il certificato di regolarità contributiva (DURC), prot. n. INAIL\_ 31971368, con esito regolare;

**Accertato** che ad oggi a seguito della richiesta di anticipazione, di cui al prot.SCL-2022-0001741 del 20.04.2022, del 30% dell'importo contrattuale dei lavori trasmessa per in data 20/04/2022, all'Assessorato Regionale delle Infrastrutture, Mobilità e Trasporti Dipartimento Infrastrutture, mobilità e trasporti Servizio 7 – politiche Urbane e Abitative, non sono state accreditate le somme necessarie per pagare la quota richiesta dall'impresa;

**Accertata**, altresì, la disponibilità di € 53.773,99, su M.P.T.M. 05.01.2.202 (20510102) esercizio finanziario 2021;

**Ritenuto** che il differimento della liquidazione dell'intera anticipazione in attesa della disponibilità finanziaria necessaria causerebbe un ingiustificato ritardo nell'esecuzione dei lavori;

**Ritenuto**, pertanto, di dover procedere alla liquidazione dell'anticipazione di cui sopra nei limiti della disponibilità economica accertata su M.P.T.M. 05.01.2.202 (20510102) esercizio finanziario 2021 pari ad €

53.773,99 e di differire la liquidazione della restante parte pari ad € 97.77,89, oltre iva per € 9.777,09, per complessivi € 107.547,98 a successivo atto subordinato all'accredito del finanziamento da parte dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture, Mobilità e Trasporti Dipartimento Infrastrutture, mobilità e trasporti Servizio 7 – politiche Urbane e Abitative;

**Ritenuto** pertanto che nulla osta alla concessione dell'anticipazione di cui sopra;

**Visto, per ultimo**, il comma 1 dell'articolo unico del decreto 31 maggio 2022 del Ministero dell'Interno con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022/2024 da parte degli enti locali è differito al 30 giugno 2022;

**Visto, altresì**, il comma 2 dell'articolo unico del decreto 31 maggio 2022 del Ministero dell'Interno con cui si autorizza l'esercizio provvisorio per gli enti locali fino al 30 giugno 2022, ai sensi dell'articolo 163, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**Visto** l'articolo 163 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in ordine all'esercizio provvisorio del bilancio;

**Dato atto** che l'obbligazione, in considerazione dell'esigibilità della medesima, è imputata all'esercizio 2022;

**Vista** la deliberazione della Giunta comunale n. 48 del 02 agosto 2021 ad oggetto: “DUP 2021-2023 e Bilancio di Previsione Finanziario 2021-2023: assegnazione obiettivi generali e dotazioni ai Responsabili di Settore”;

**Dato atto** che si è preventivamente provveduto all'accertamento previsto dall'art.183, comma 8, del D.Lgs n.267/2000;

**VISTO** l'articolo 7, comma 5, del vigente regolamento comunale per la disciplina e l'organizzazione dei controlli interni, in ordine alla regolarità amministrativa;

**VISTI** il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

#### **DETERMINA**

1. di concedere, per le motivazioni espresse in premessa, alla ditta GI. ELLE. ESSE SRL con sede ad Agrigento, PIAZZA PIRANDELLO N.10 -P.IVA 02324790845, aggiudicatario dei lavori in oggetto, giusto contratto d'appalto Rep. n. 02/2021, registrato a Palermo –Ufficio Territoriale APSRI in data 03/01/2022, l'anticipazione contrattuale del 30% stabilita dall'art. 35, comma 18 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., pari a € 146.656,34 oltre I.V.A. 10% per € 14.665,63 e così per complessivi € 161.321,97;
2. di dare atto che l'impresa appaltatrice ha depositato polizza fideiussoria n. 112660647 emessa dalla Groupama Assicurazioni S.p.A. agenzia N00478 di Agrigento dell'importo di € 162.128,58 a garanzia dell'anticipazione sul prezzo contrattuale, determinata ai sensi dell'art. 35, comma 18, del D.Lgs. n. 50/2016 e del decreto legge n. 34/2020 convertito in legge n. 77/2020;
3. di dare atto che ai sensi dell'art. 35, comma 18, del D.Lgs. n. 50/2016 l'importo della garanzia verrà gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte di questo Ente;
4. di liquidare € 53.773,99 I.V.A. al 10% inclusa (imponibile € 48.885,45 + imposta I.V.A. al 10% € 4.888,54) alla ditta GI. ELLE. ESSE SRL con sede ad Agrigento, PIAZZA PIRANDELLO N.10 -P.IVA 02324790845, in acconto sulla fattura n. 9/22 del 29.06..2022 di € 161.321,97 I.V.A. al 10% inclusa, l'anticipazione contrattuale del 30% stabilita dall'art. 35, comma 18 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., dei Lavori per il restauro conservativo del castello grande e sistemazione dell'area circostante;
5. di trattenere € 4.888,54 per IVA al 10% da riversare all'Erario ai sensi della vigente normativa in materia;
6. di gravare la spesa derivante dal presente provvedimento su M.P.T.M. 05.01.2.202 (20510102) impegno di spesa regolarizzato con la determinazione dirigenziale n. 386/2021.
7. di differire la liquidazione del saldo dell'anticipazione per € 107.547,98 (imponibile € 97.770,89, oltre iva 10% per € 9.777,09) a successivo atto subordinato all'accredito da parte dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture, Mobilità e Trasporti Dipartimento Infrastrutture, mobilità e trasporti Servizio 7 – politiche Urbane e Abitative;

Il Responsabile del Settore  
f.to Arch. Renato Valenza



**COMUNE DI SCLAFANI BAGNI**  
(Città Metropolitana di Palermo)

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 163 DEL 29/06/2022**

**Oggetto:** Impegno e liquidazione in favore di "AMA Rifiuto e' Risorsa scarl" per il servizio rifiuti relativo al mese di maggio 2022.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO**

(nominato con determina del Sindaco n. 118 del 07 maggio 2021-  
proroga incarico con determinazione sindacale n. 113 del 06/05/2022)

**Vista** la convenzione sottoscritta in data 05/10/2013 con atto rep. n.12/14 tra i comuni rientranti nell'Ambito di Raccolta Ottimale (A.R.O.) "Alte Madonie" dell'ATO n. 17 Palermo Provincia Est;

**Visto** il Piano di Intervento approvato con delibera dell'Assemblea ARO n. 5 del 09/11/2013 e on D.D.G. n. 665 del 27/05/2015 dell'Ass.to Reg.le dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità-Dipartimento En. E Rifiuti;

**Considerato** che in data 01/08/2014 è stata costituita la Scarl "AMA Rifiuto è Risorsa", giusto Atto notaio Stefano Puglisi Rep. 1/248 Racc. 898 e Reg.to a Palermo il 11/08/2014 al n. 8339 serie IT;

**Viste** le delibere CC. n. 3 e 4 con le quali il comune ha autorizzato rispettivamente la vendita e l'acquisto del ramo di azienda dalla Società Alte Madonie Ambiente S.P.A alla Società in house AMA-Rifiuto è Risorsa scarl, e successivo Atto notaio Stefano Puglisi del 20/06/2016 Rep. 2361 Racc. 1760 e Reg.to a Palermo il 08/07/2016 al n. 7641;

**Vista** la determinazione dirigenziale dell'Ufficio A.R.O. n. 1 del 10/02/2017 con la quale è stato affidato in via provvisoria alla Società in house "AMA-Rifiuto è risorsa" Scarl il Servizio Rifiuti e della quale il comune ha preso atto con delibera G.M. n. 17/2017;

**Vista** la delibera del Consiglio Comunale n. 19 del 30/05/2022 con la quale è stato approvato il piano finanziario e le tariffe ai fini della tassa sui rifiuti TARI anno 2022;

**Viste** le seguenti fatture emesse dalla società "AMA Rifiuto è risorsa scarl":

- n. 278 del 01/06/2022 di € 4.445,87 di cui € 404,17 per IVA al 10% - assunta al protocollo n. SCL-2022-0002420 del 03/06/2022, per il servizio di raccolta, trasporto e spazzamento rifiuti – periodo maggio 2022;
- 295 del 10/06/2022 di €. 2.102,10 di cui €. 191,10 per IVA al 10% - assunta al protocollo n. SCL 2022 – 0002567 del 13/06/2022, per il servizio di conferimento rifiuti solidi urbani codice CER 200301 presso l'impianto di TMB sito in C/da Tre Monzelli gestito dalla società Ecogestioni srl – periodo maggio 2022;

n. 310 del 13/06/2022 di €. 578,06 di cui €. 52,55 per IVA al 10% - assunta al prot. n. SCL 2022 – 0002584 del 14/06/2022 per il conferimento rifiuti biodegradabili di cucine e mense – codice CER 200108 - periodo maggio 2022;

**Considerato** che per le ragioni di cui sopra, nulla osta alla liquidazione delle somme suddette, stante che il servizio per il periodo di riferimento è stato prestato;

**Verificata** la regolarità contributiva della Ditta: DURC INAIL n. 30861630 del 12 aprile 2022, scadenza validità 10 agosto 2022;

**Visto**, altresì, il comma 2 dell'articolo unico del decreto 31 maggio 2022 del Ministero dell'Interno con cui si autorizza l'esercizio provvisorio per gli enti locali fino al 30 giugno 2022, ai sensi dell'articolo 163, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**Visto** l'articolo 163 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in ordine all'esercizio provvisorio del bilancio;

**Dato atto** che l'obbligazione, in considerazione dell'esigibilità della medesima, è imputata all'esercizio 2022;

**Vista** la deliberazione della Giunta comunale n. 48 del 02 agosto 2021 ad oggetto: "DUP 2021-2023 e Bilancio di Previsione Finanziario 2021-2023: assegnazione obiettivi generali e dotazioni ai Responsabili di Settore";

**Dare atto** che si è provveduto all'accertamento previsto dall'art. 183, comma 8 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267;

**Visto** l'articolo 7, comma 5, del vigente regolamento comunale per la disciplina e l'organizzazione dei controlli interni, in ordine alla regolarità amministrativa;

**Visti** il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

#### **DETERMINA**

- 1) **di impegnare e liquidare** la somma di €. **7.126,03** alla società "AMA-Rifiuto è risorsa" Scarl - partita IVA n. 06339050822 – Via Leone XIII, 32 – Castellana Sicula, per il servizio di raccolta, trasporto e conferimento rifiuti – periodo maggio 2022, a saldo delle fatture elencate in premessa;
- 2) di trattenere €. **650,82** per IVA, da riversare all'Erario nei termini previsti dalla normativa;
- 3) **di imputare** la spesa, in relazione all'esigibilità dell'obbligazione all'esercizio 2022, su M/P/T/M 09/03/1/103 (10950301) – PdC 1.03.02.15.004;

Il Responsabile del Procedimento  
f.to Rosolino Capuano

Il Responsabile del Settore Tecnico  
f.to arch. Renato Valenza

**SETTORE AMMINISTRATIVO-FINANZIARIO**

**SERVIZIO CONTABILITÀ E BILANCIO**

**Visto, si attesta la regolarità contabile del provvedimento e la copertura finanziaria dell'impegno di spesa dallo stesso disposto.**

**Verificati i documenti allegati, effettuati i controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali, si dispone l'emissione del mandato di pagamento.**

**Sclafani Bagni, 29/06/2022**

**Il responsabile del servizio finanziario  
f.to Orazio Giuseppe Granata**

**Impegno n. 167/2022/5**

---

---

**PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO**

**Affissa all'albo pretorio il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_**

**Il messo comunale  
(\_\_\_\_\_)**

**Defissa dall'albo pretorio il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_**

**Il messo comunale  
(\_\_\_\_\_)**

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

**Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale incaricato della tenuta dell'albo pretorio, certifica l'avvenuta pubblicazione come sopra indicata.**

**Sclafani Bagni, \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_**

**Il segretario comunale  
f.to dott. Mario Chimento**